



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Data Delibera: 28/07/2016

N° Delibera: 31

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici , addi ventotto del mese di Luglio , alle ore 19:30 , nella sala delle pubbliche adunanze, previo invito, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	BERNARDO GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
3	BIONDO VERONICA	CONSIGLIERE	Presente
4	CIOFFI ANNA	CONSIGLIERE	Presente
5	CRISCI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
6	DE LUCIA CARMINE	CONSIGLIERE	Presente
7	DE LUCIA EMMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
8	FERRARA MARCANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
9	IADARESTA PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
10	MASIELLO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
11	MONIELLO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
12	NUZZO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
13	NUZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
14	PASCARELLA LIDIA	CONSIGLIERE	Presente
15	SGAMBATO MARIA GIUSEPPA	CONSIGLIERE	Presente
16	DI CECCO DANILÒ	CONSIGLIERE	Presente
17	VIGLIOTTI VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente

Presiede la dott.ssa M.Giuseppa Sgambato

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Avv.Alessandro Verdicchio.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42,comma 2, del D.Lgs.n.267/2000;

Vista la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art.49,comma1, del D.Lgs.n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;

Con voti espressi

Votanti 14

Favorevoli 14

Astenuti 2 (Di Cecco - Vigliotti)

DELIBERA

Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale.

Verbale del Consiglio Comunale del giorno 28.07.2016, ore 19.30.

Seduta in prima convocazione in via ordinaria.

Presiede il Consigliere anziano Maria Giuseppa Sgambato.

Partecipa il Segretario Generale avv. Alessandro Verdicchio.

Alle ore 19.55 risultano presenti ed assenti all'appello nominale:

Componenti	Pres.	Ass.
PIROZZI ANDREA – Sindaco	X	
BIONDO VERONICA	X	
CIOFFI ANNA	X	
CRISCI PASQUALE	X	
DE LUCIA CARMINE	X	
FERRARA MARCANTONIO	X	
IADARESTA PASQUALE	X	
MASIELLO MAURIZIO	X	
MONIELLO VINCENZO	X	
NUZZO GIUSEPPE		X
NUZZO MICHELE	X	
PASCARELLA LIDIA	X	
BERNARDO GIANCARLO	X	
DE LUCIA EMMANUELE	X	
SGAMBATO MARIA G	X	
DI CECCO Danilo	X	
VIGLIOTTI VINCENZO	X	

Totale presenti n. 16; Totali assenti n. 1;

Presiede il Cons. Maria Giuseppa Sgambato in qualità di Consigliere anziano

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno evidenziando che per mero errore materiale è stato riportato lo stesso argomento con due oggetti diversi per cui nel rimanda la trattazione al successivo punto 9.

Passa quindi alla trattazione del settimo punto all'odg..

7) Regolamento per l'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata . Approvazione (31)

Illustra il cons. Pascarella evidenziando come la Commissione Statuti e Regolamenti abbia licenziato il testo con votazione favorevole.

Il Cons. Di Cecco sottolinea come in effetti il presente regolamento non risolve il problema del randagismo in quanto si occupa di una fase successiva all'accalappiaggio. Dovrebbe viceversa intensificarsi tale attività. Il Sindaco precisa che trattasi di attività di competenza dell'ASL.

Di cecco contesta l'importo fissato di e 300 per ogni cane adottato.

Il Sindaco precisa che oggi ogni cane costa al Comune € 2,80 più IVA al giorno.

Il Cons. Sgambato precisa che l'importo previsto compensa le spese iniziali e costituisce il tetto massimo di spesa da liquidarsi dietro comprova delle spese sostenute.

Si vota ad alzata di mano in forma palese:

Favorevoli: 14 contrari:0 astenuti:2 (Di Cecco – Vigliotti)


Il Segretario Generale
Avv. Alessandro Verdicchio



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

-Prov.di Caserta-

3°SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Considerato che:

- Il Comune deve, in ottemperanza alla Legge 281/1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” ed alla Legge Regionale della Campania del 24.11.2001 n.16, “Tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo”, assicurare il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati all’interno del territorio comunale;
- Tale servizio, nell’impossibilità del Comune di adempiere in proprio agli obblighi di Legge, viene svolto affidandone l’appalto a terzi;
- L’Amministrazione intende incentivare l’adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale e custoditi nella struttura convenzionata affidataria del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, allo scopo sia di garantire un loro maggior benessere grazie al trasferimento presso persone o famiglie consapevoli e responsabili, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura, sia di limitare i costi a carico della collettività.

Ritenuto, altresì, che si debba offrire agli aspiranti adottanti di cani in carico a questo Comune, anche un incentivo economico che li aiuti a sostenere le spese di adozione, al fine di spronare ulteriormente i cittadini ad adottare i cuccioli presenti nel canile convenzionato;

Considerato che non tutti i cani sono da ritenersi adottabili, a motivo delle loro caratteristiche caratteriali o fisiche, e che non tutti i cittadini sono da ritenersi a priori adeguati ad adottare un cane, e che pertanto sia necessario dotare il Comune di uno strumento normativo che regolamenti le adozioni ed i requisiti necessari per poter adottare un cane;

Visto lo schema di *Regolamento per l’adozione di cani vaganti catturati nel territorio comunale e custoditi in struttura convenzionata*, che costituisce parte integrante della presente proposta di Deliberazione;

RILEVATO che la bozza è stata approfonditamente esaminata dalla Commissione Comunale per la stesura e modifica dei regolamenti che ha chiuso favorevolmente il relativo verbale in data 26.07.2016;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267, dal Comandante della Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile in ordine alla regolarità contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. L'approvazione, per le ragioni meglio espresse in premessa, dello schema di *Regolamento per l'adozione di cani vaganti catturati nel territorio comunale e custoditi in struttura convenzionata* che si compone di 11 articoli e relativi allegati e che alla presente proposta di atto deliberativo si allega per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al responsabile del Settore Ambiente e Manutenzione/Randagismo di predisporre ogni atto necessario e propedeutico alla corretta applicazione del predetto disciplinare, secondo quanto meglio specificato nel citato documento;
3. di provvedere alla immediata pubblicazione del citato disciplinare sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di trasmettere per conoscenza il presente documento al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

SANTA MARIA A VICO ,li 26.7.2016

IL COMANDANTE
-dr.Cap.Vincenzo PISCITELLI -



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE: Polizia Municipale

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATI

Sulla proposta di delibera in oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE	REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE, CON ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA RINVIATA AI PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
Data 26/07/2016 Il Responsabile del Settore PM	Data 26/7/2016 Il Responsabile del Settore Finanziario DOTT. VINCENZO MORIELLO

Il Consiglio Comunale
il giorno 28.7.2016 alle ore 19.30

componenti	Pres.	Ass.	componenti	Pres.	Ass.
Andrea PIROZZI - SINDACO	X		Marcantonio FERRARA	X	
Veronica BIONDO	X		Lidia PASCARELLA	X	
Anna GIOFFI	X		Pasquale IADARESTA	X	
Pasquale CRISCI	X		Danilo DI CECCO	X	
Carmine DE LUCIA	X		Maria Giuseppa SGAMBATO	X	
Michele NUZZO	X		Emanuele DE LUCIA	X	
Giuseppe NUZZO		X	Giancarlo BERNARDO	X	
Maurizio MASIELLO	X		Vincenzo VIGLIOTTI	X	
Vincenzo MONIELLO	X				

M.G. SGARRATO

Presiede l'avv. ~~Giuseppe NUZZO~~.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. A), D.Lgs.vo n.267/2000) il Segretario Generale Avv. ALESSANDRO VERDICCHIO.

Con la seguente votazione espressa in forma palese mediante alzata di mano VOTANTI: 14

Favorevoli: 14 Astenuti: 2 (DI CECCO - VIGLIOTTI)

Contrari: _____

31

APPROVA la proposta di deliberazione nel testo proposto alla quale viene assegnato il n. _____
O RINVIATA L'ESAME DELLA PROPOSTA CON LE OSSERVAZIONI DI CUI AL FOGLIO ALLEGATO

Con separata votazione espressa in forma palese come segue: VOTANTI: _____ Favorevoli: _____

Astenuti: _____ Contrari: _____

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000.

IL PRESIDENTE del Consiglio
~~Avv. Giuseppe NUZZO~~

M.G. SGARRATO

IL Segretario Generale
avv. Alessandro Verdicchio

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E
RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**

ART. 1 FINALITÀ

La finalità del presente Regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Santa Maria a Vico, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso la struttura di ricovero utilizzata da questo Ente, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

ART. 2 – REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI

I cani randagi catturati nel comune di Santa Maria a Vico e ricoverati presso i canili convenzionati, individuati dal Settore Ambiente e randagismo di questo Ente, potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. persone che abbiano compiuto il 18° anno di età ai fini della capacità di intendere e di volere, ovvero da minorenni previo atto di assenso scritto sottoscritto dall'esercente la patria potestà come previsto dalla normativa vigente;
2. associazioni;
3. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia alle esigenze proprie della razza assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
4. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per altri componenti il nucleo familiare;
5. consenso agli uffici comunali preposti a far visionare il cane anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;

6. impegno a mantenere il cane fino al suo naturale decesso.

Dal momento dell'adozione sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti con relativa iscrizione all'anagrafe canina.

ART. 3 MODALITÀ DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato possono essere adottati da privati e da associazioni che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti del punto precedente.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente al Settore Ambiente e Randagismo di questo Comune, che dopo averla valutata disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura (canile) convenzionata per l'adozione del cane.

La struttura ospitante identificherà il cane, da un punto di vista descrittivo, con foto e microchip compilando la scheda di adozione cani randagi, allegando il tutto all'autorizzazione. Tale documentazione allegata all'autorizzazione sarà consegnata al Settore Ambiente e Randagismo di questo Ente che provvederà in 5 giorni a rilasciare il titolo per il ritiro del cane dalla struttura.

Prima della consegna al richiedente il cane sarà sottoposto a carico del canile agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto prescritto dal servizio veterinario dell'ASL.

L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'ASL non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

ART. 4 INCENTIVI PER L'ADOTTANTE

Allo scopo di incentivare da parte di soggetti in possesso dei requisiti, l'adozione dei cani randagi di cui

all'art. 1 riconoscendone la funzione sociale da parte dell'Ente, sarà previsto per la durata di un anno, un incentivo non superiore ad € 300,00 (trecento) quale contributo per le spese di mantenimento del cane adottato e sarà erogato sulla base della presentazione di scontrini fiscali/fatture rilasciate da negozi/professionisti autorizzati (acquisto cibo, prodotti antiparassitari, visite veterinarie ecc.). L'incentivo di che trattasi verrà corrisposto con apposito provvedimento dal Responsabile del Settore Ambiente – Randagismo, adottato semestralmente, secondo le modalità previste dal presente regolamento e le risorse saranno prelevate dalle spese che questo Ente, in corrispondenza dell'adozione, non dovrà più erogare al canile incaricato del ricovero.

In caso di decesso o smarrimento gli eventuali incentivi saranno riconosciuti in forma parziale in relazione dei giorni di affido salvo che l'adottante non decida per l'adozione di un altro cane.

La rinuncia all'adozione comporta, alla presentazione della relativa istanza, la contestuale restituzione del contributo eventualmente corrisposto secondo le modalità determinate dal competente Settore Ambiente – Randagismo.

ART. 5 CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

Il settore Ambiente Randagismo si riserva periodicamente di effettuare, controlli sullo stato del cane adottato, con personale competente (Polizia Municipale, Servizio Veterinario dell'ASL) ed eventualmente col supporto delle associazioni per la tutela degli animali.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare denuncia ai sensi di legge e a revocare l'adozione, disponendo, per il tramite del Settore Ambiente Randagismo, il ricovero del cane presso la struttura convenzionata e la restituzione di eventuali contributi elargiti.

ART. 6 INADEMPIENZE

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario. Tale procedura sarà attivata dal competente Settore Ambiente - Randagismo su specifica segnalazione al riguardo in conseguenza delle attività di controllo di cui al precedente punto 5.

ART. 7 EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE ADOTTATO

L'adottante si impegna a non cedere l'animale, se non previa autorizzazione rilasciata dall'ufficio del Settore Ambiente Randagismo di questo Ente e preventiva segnalazione al servizio veterinario dell'Asl di competenza.

ART. 8 DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta (non oltre le 24 ore) al responsabile del Settore Ambiente - Randagismo di questo Comune. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'adottante dovrà darne comunicazione immediata alla ASL competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalle vigenti norme.

ART. 9 EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'ADOTTANTE

In caso di cambio di residenza dell'adottante, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione scritta al Settore Ambiente Randagismo di questo Comune del nuovo domicilio e alla ASL in cui è ubicato.

ART. 10 PUBBLICITÀ PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (sito web, manifesti, volantini, mass-media, ecc...) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati presso le apposite strutture convenzionate.

Art.11

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, che sostituisce ed abroga ogni altro regolamento o normativa vigente in materia eventualmente in contrasto con quanto previsto dalla stesso, entra in vigore dalla data di esecutività ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ALLEGATO A)

PARTE I^A

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

Al Comune di SANTA MARIA A VICO

-Responsabile Settore Ambiente -Randagismo

Io sottoscritt _____ nat ___ a _____
il _____, residente in _____ via _____ n. _____,
Cod. Fisc. _____ tel. _____

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato " _____ " ubicato in _____, tra quelli di proprietà del Comune di Santa Maria a Vico.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione all'ufficio Ambiente – Randagismo di codesto Comune.

Mi impegno a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente Servizio Veterinario dell'ASL n. _____ distretto di Maddaloni.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare fin d'ora, mi rendo disponibile a permettere ad incaricati dal Comune di S.Maria a Vico o del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale ad effettuare controlli presso la mia residenza o il mio domicilio, anche senza preavviso, per verificare lo stato di salute del cane.

DICHIARO

di non avere subito condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente e di altri componenti il nucleo familiare.

Santa Maria a Vico, li _____

FIRMA

(Contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)

PARTE II^

SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE

- Possiede attualmente altri cani in casa?

SI

NO

- Se si di quale razza? _____

- Nel passato ha posseduto cani?

SI

NO

- Se si di quale razza? _____

- E' molto tempo che aveva progettato l'adozione di un cane?

SI

NO

- L'incentivo offerto l'ha aiutata nella decisione?

SI

NO

- Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____

- Ci sono dei bambini?

SI

NO

- Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?

(compagnia, caccia, guardia o altro) _____

- Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato?

ALLEGATO B

**DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI RICOVERATI NEL CANILE
CONVENZIONATO**

ART. 1

Il Comune di Santa Maria a Vico, nella persona del Responsabile del Settore Ambiente Randagismo:

Visto l'istanza del Sig.....avente protocollo n°.....del.....;

Visto il " **REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**" approvato con Dlibera di C.C. n°.....;

, affida in adozione n. _____ cane/i di

proprietà del Comune di S.Maria a Vico di cui alla scheda n. _____ prot. _____ del _____

al/alla ig./Sig.ra _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ prov. _____ via _____

codice fiscale _____ identificato mediante _____

n. _____

L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto presso l'animale. Assume l'obbligo, nella spiegata qualità di adempiere nei confronti dell'animale, a quanto specificato al successivo art. 2.

ART. 2

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario assume l'obbligo di:

1. ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale
2. effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane
3. eseguire la pulizia e periodicamente la tolettatura del cane
4. sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno
5. sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario;
6. effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari
7. effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli;

8. sottoporre a sterilizzazione i cani di sesso femminile
9. provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane
10. munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche
11. procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune di Santa Maria a Vico al relativo affidatario

ART. 3

CONTROLLI PER EROGAZIONE CORRISPETTIVI

L'affidatario dovrà consentire al personale incaricato dal Comune di Santa Maria a Vico di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento, nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale.

Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente non sarà corrisposto alcun beneficio e sarà disposta la revoca dell'affidamento con riserva di esercitare azione risarcitoria nei confronti dell'affidatario in conseguenza degli obblighi imposti dal presente Disciplinare dallo stesso sottoscritto.

Art. 4

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La corresponsione dell'incentivo sarà disposta dal competente ufficio Ambiente - Randagismo ,secondo le modalità previste dall'art.4 del presente regolamento.

ART. 5

DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24 h) al responsabile del Settore Ambiente – Randagismo e al servizio Veterinario dell'ASL di Maddaloni.

Santa Maria a Vico li _____

Il Responsabile del Settore Ambiente – Randagismo

L'affidatario

ALLEGATO C)

SCHEDA DI AFFIDO CANE

(da compilare a cura del Responsabile della struttura di ricovero)

Nr. _____

AL SETTORE AMBIENTE RANDAGISMO

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

AL SERVIZIO VETERINARIO DERLL'ASL

DI MADDALONI

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA" approvato dal Comune di Santa Maria a Vico con Delibera di C.C. n°

Visto la Vs. nota di affido avente protocollo n....del..... si rimette, per le attività conseguenziali, la scheda di affido cane di seguito riportata:

Elementi identificativi dell'animale:

Razza _____

Taglia _____

Sesso M ___ F___

Mantello _____

Colore _____

Età (approssimativa) _____

Numero Microchip _____

Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato microchippato:

ASL n _____ di _____ Provincia _____

Indirizzo _____

DICHIARAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ residente in _____
Prov. _____ via _____ Tel _____
identificato con documento di riconoscimento _____ n _____
rilasciato da _____ in data _____ in qualità di affidatario
dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o
al seguente domicilio _____ ed a non
cederlo se non previa segnalazione al Servizio comunale competente .

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al
personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL
competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato con
il Comune di Santa Maria a Vico e si impegna a rispettare le norme in esso contenute e in particolare
acconsento, fin d'ora, a che i Funzionari del Comune e del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale
effettuino, presso la mia residenza o domicilio, anche senza preavviso, tutti i controlli che si rendessero
necessari per verificare lo stato di salute del cane.

_____, li _____

Il Responsabile della struttura _____

L'Affidatario del cane _____

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA. APPROVAZIONE.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott.ssa M. Giuseppa Sgambato



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro Verdicchio




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Dal 8/8/16

IL RESPONSABILE AA.GG. TF

Rosa Di Marzo



ESECUTIVITA'

Si certifica che la sua estesa deliberazione è divenuta esecutiva il // _____ perché resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

SANTA MARIA A VICO li, . . .

IL RESPONSABILE
